



Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

Il Direttore Generale

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii. concernente l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in particolare l'art.23-ter con cui, nell'abrogare la legge 6 febbraio 1992, n.180, si dispone che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l'attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii. e in particolare l'art. 12;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss. mm.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, relativo alla "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro del 9 gennaio 2024, Prot. 3015, registrata alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2024 al n. 329, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2024;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.P.R. n. 20 del 24 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 08 luglio 2021, Reg.ne n. 1887, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, all' Amb. Pasquale Ferrara;

VISTO il D.D.G. 2100/343 del 26 luglio 2023 con cui in base alla Legge n. 241/1990 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi, ex art. 23 ter del D.P.R. n. 18/1967 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

RAVVISATA la necessità di dare avvio, nell'ambito delle attività di programma attribuite alla competenza di questa Direzione Generale, alla procedura per l'assegnazione dei contributi a soggetti privati italiani e stranieri ex art. 23-ter del D.P.R. n. 18/1967, interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace in sede internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali";

VISTE la Deliberazione del Consiglio dei ministri in merito alla partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2024 e la Relazione sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2023, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2024, adottate il 26 febbraio 2024 dal Consiglio dei Ministri;

VISTE le Risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati l'8 maggio 2024 e dalla 3° Commissione Permanente Affari Esteri Difesa del Senato della Repubblica il 14 maggio 2024 che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, autorizzano la prosecuzione nel 2024 delle missioni e delle attività indicate nella deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024;

VISTA la richiesta di anticipo fondi ai sensi dell'art. 4, comma 4-bis, della legge 145/2016, trasmessa al MEF il 22 aprile 2024;

TENUTO CONTO dell'avviso di pubblicità contenente le modalità e i termini di partecipazione alla procedura in questione;

DECRETA

Articolo 1

Avvio del procedimento

1. In ottemperanza alla Legge n. 241/1990 si avvia il procedimento per le proposte di contributo ex art. 23-ter, comma 2, del D.P.R. n. 18/1967 da parte di soggetti privati italiani e stranieri, interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace in sede internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani.
2. Si approva, per l'anno 2024, il relativo avviso pubblico, parte integrante del presente Decreto, contenente l'oggetto, le modalità e i termini di partecipazione alla procedura in questione.
3. Il termine per la ricezione dei progetti è fissato alle ore 12:00 del 13 settembre 2024, ora di Roma.
4. Il progetto dovrà avere una durata non superiore a 12 mesi, con obbligo di inizio delle attività effettive entro il 2 dicembre 2024.
5. L'importo assegnabile a ciascun progetto non potrà essere superiore al 90% del costo totale delle attività.

Articolo 2

Responsabile Unico del Progetto

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato individuato quale responsabile unico del progetto il Dott. Giovanni Zanfarino, Dirigente di II fascia in servizio presso questa Direzione Generale.

Articolo 3

Risorse finanziarie

1. Il totale di contributi erogabili ammonta a massimo € 500.000,00, fatte salve eventuali successive diminuzioni o integrazioni, e trova copertura finanziaria nel Cap. 3415 - PG 17, a valere delle risorse stanziare con il Decreto Missioni Internazionali per l'anno 2024 il cui iter *ex lege* 145/2016 è ancora in corso.

Articolo 4
Trasparenza

1. Il presente decreto e il relativo bando sono pubblicati sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (www.esteri.it) ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Articolo 5
Ricorsi

1. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma,

Il Direttore Generale
Amb. Pasquale Ferrara